



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

SCHEMA REGOLAMENTO COMMISSIONE COMUNALE PARI OPPORTUNITA'

ART. 1 – Istituzione della Commissione Comunale Pari Opportunità.

1. Per l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini, senza discriminazioni legate a differenze di genere, etnia o orientamento sessuale, politico o religioso, sanciti dall'art. 3 della Costituzione, nonché della legge 125/91 “Diritti delle pari opportunità Enti Locali europei”, e ribaditi dal decreto legislativo n. 29/1993, come modificato dai decreti legislativi n. 470/1993 e 546/1993, e dalle direttive impartite in materia dal Ministro della Funzione Pubblica con circolare n. 7/1995, principi ribaditi infine anche dal decreto leg. n. 226 del 2003, è istituita presso il Comune di Castellammare del Golfo la “Commissione Comunale Pari Opportunità”.

ART. 2 – Finalità della Commissione.

1. La Commissione comunale Pari Opportunità opera con funzioni consultive, conoscitive e propositive nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale e, nei limiti delle proprie prerogative, in sinergia con gli organi istituzionali competenti, al fine di:
 - a) avanzare proposte per la predisposizione di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne ai sensi dell'art.48 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs.198/06);
 - b) promuovere iniziative volte a favorire l'accesso delle donne al mercato del lavoro, anche mediante strumenti informativi, nonché di sostegno all'imprenditoria femminile ai sensi dell'art.52 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
 - c) favorire l'informazione e la conoscenza relativa alla legislazione e a tutte le iniziative riguardanti la condizione delle donne e le pari opportunità;

- d)** promuovere progetti ed iniziative nel mondo della scuola, finalizzati all'educazione affettiva, al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenze di genere;
- e)** promuovere iniziative utili a contrastare la violazione dei diritti umani nella lotta contro omofobia, xenofobia e qualsiasi altra forma di violenza, misoginia, sessismo, bullismo e cyberbullismo;
- f)** valorizzare le donne e gli uomini della città, aiutare le vittime di omofobia, sostenere i disabili e le vittime di xenofobia, sessismo, misoginia o bullismo, attraverso progetti volti a fare emergere le necessità delle persone discriminate, a superare le discriminazioni, dirette ed indirette nei luoghi di lavoro, a promuovere azioni di solidarietà verso il prossimo, ad individuare strumenti atti a sviluppare e sostenere iniziative culturali tese alla crescita delle soggettività e dell'inclusione degli stessi;
- g)** curare i rapporti con enti ed organismi, privati ed istituzionali, al fine di individuare forme di collaborazione, di scambio e di coordinamento di iniziative e programmi comuni;
- h)** redigere un documento programmatico per l'anno successivo, contenente le iniziative previste e lo presenta al Sindaco e al Consiglio entro il primo ottobre per il suo inserimento nel Bilancio di previsione e la programmazione dell'Ente da parte dei vari Settori.
- i)** formulare una relazione sull'attività svolta da trasmettere al Sindaco e al Consiglio entro il primo marzo dell'anno successivo.
2. La Commissione, quando ne sia richiesto dal Sindaco, dalla Giunta o dal Consiglio Comunale, esprime il proprio parere consultivo su provvedimenti, programmi ed iniziative comunali che direttamente abbiano rilevanza per le pari opportunità. In tal caso, copia degli atti sui quali la Commissione deve esprimere parere è inviata d'ufficio a cura del dirigente interessato al presidente della commissione che si esprime entro 15 giorni.

ART. 3 – COMPETENZE

1. La Commissione assume iniziative e formula proposte e progetti in ordine alle finalità contenute nell'art.1.
2. Ha tra i suoi compiti:
 - la promozione e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nella partecipazione alla realtà sociale, alla vita politica e delle istituzioni, allo sviluppo del territorio, alla realtà economica e del lavoro, nella vita familiare e professionale, nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti dei cittadini;
 - la valorizzazione delle differenze di genere;
 - il riequilibrio della rappresentanza tra uomo e donna negli ambiti decisionali

- presenti sul territorio;
- opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione diretta o indiretta;
 - promuove indagini, studi, ricerche, seminari, anche in collaborazione con altri Enti, università, comitati con analoghe finalità ecc.
 - designa, in seduta ordinaria, il nominativo di un cittadino che si è particolarmente distinto nelle materie oggetto di tale regolamento e lo propone al Sindaco per l'attribuzione del premio civico annuale.

ART. 4 – COMPOSIZIONE

1. La Commissione è composta:
 - dal Sindaco, che ne fa parte di diritto;
 - Dall'assessore di riferimento, che ne fa parte di diritto;
 - Da n.2 consiglieri comunali (1 maschio e 1 femmina) individuati uno/a tra i rappresentanti della maggioranza ed uno/a tra i rappresentanti della minoranza eletti in Consiglio Comunale scelti tra i cittadini residenti o domiciliati nel nostro Comune in possesso di competenza ed esperienza nei vari settori del mondo del lavoro, nel mondo della famiglia e nei vari ambiti di intervento riconducibili alle funzioni ed ai compiti della Commissione stessa;
 - Da rappresentanti delle associazioni, movimenti e culture del mondo femminile e delle pari opportunità e da persone che abbiano esperienza in questi ambiti nei diversi aspetti e profili.
2. Ai fini dell'individuazione dei membri sarà predisposto apposito avviso pubblico per permettere ai cittadini interessati di far pervenire le proprie candidature entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio.
3. Le proposte di candidatura devono essere corredate da un curriculum che evidenzia le competenze, i titoli professionali e l'esperienza dei candidati.
4. Le candidature saranno esaminate dal Sindaco o suo delegato, da un consigliere di maggioranza e da uno di minoranza nominati nel primo consiglio utile, che provvederanno a stilare una lista da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale.
5. Lo stesso Consiglio Comunale sceglierà i nominativi da inserire nella Commissione di pari opportunità e stilerà un ulteriore elenco di nominativi dal quale si attingerà per eventuali sostituzioni. Successivamente il Sindaco procederà alla nomina dei componenti la Commissione.

ART. 5 – DURATA

1. La Commissione ha durata pari a quella del mandato elettivo del Sindaco e rimane in carica fino a nuova nomina della stessa, che deve avvenire entro 60 giorni dalla decorrenza della precedente.

2. L'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive può comportare la decadenza dalla carica di componente.
3. A seguito di richiesta di motivazioni e su proposta della Commissione stessa, il Sindaco provvederà a sostituire i membri decaduti e/o dimissionari.

ART. 6 – ORGANI DELLA COMMISSIONE

Sono organi della Commissione il Presidente e l'ufficio di Presidenza composto dal Presidente, dal Vice-presidente e dal Segretario.

ART. 7 – ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE

1. Nella sua prima riunione la Commissione regolarmente convocata dal Sindaco procede all'elezione del Presidente con il voto della maggioranza dei componenti.
2. Nella stessa seduta si procede all'elezione di un Vice-Presidente e di un Segretario.
3. Il Presidente:
 - ha rappresentanza della Commissione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione Comunale;
 - Convoca e presiede la seduta;
 - Affida compiti e incarichi ai singoli componenti della Commissione in relazione alle particolari attitudini e competenze professionali delle stesse;
 - Definisce l'ordine del giorno tenendo conto delle proposte formulate dalla Commissione nelle riunioni precedenti, ciascun componente inoltre può proporre la trattazione di argomenti da inserire all'ordine del giorno della seduta successiva.

ART. 8 – FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione Comunale Pari Opportunità ha sede presso il Palazzo Comunale di Castellammare del Golfo. Si riunisce almeno tre volte l'anno per:
 - la programmazione dell'attività annuale e la proposta di eventuali progetti da finanziare sia con risorse comunali che regionali, statali e/o europee;
 - verifica dello stato di attuazione del programma e la predisposizione della relazione annuale.
2. La Commissione si riunisce secondo le scadenze che si dà autonomamente su convocazione del Presidente, con invio dell'ordine del giorno al domicilio delle sue componenti possibilmente cinque giorni prima della data della riunione, o telefonicamente 48 ore prima.
3. La Commissione è convocata altresì qualora ne facciano richiesta i 2/3 dei suoi componenti: in tal caso la seduta deve aver luogo entro dieci giorni dalla data in

cui la richiesta è presentata al Presidente.

4. Le decisioni della Commissione sono assunte a voto palese. Su richiesta di un terzo dei presenti si può procedere a voto segreto.

5. Per la validità delle decisioni è necessaria nella prima convocazione la presenza della metà più una delle componenti; in seconda convocazione le decisioni sono valide con la presenza di 1/3 dei componenti. In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

6. Il Segretario dovrà coadiuvare il Presidente a redigere i verbali dell'assemblea e custodire la corrispondenza.

7. Le funzioni della Commissione sono gratuite.

ART. 9 – INFORMAZIONE

1. L'Amministrazione Comunale si impegna a garantire la massima informazione e diffusione dei principi, degli obiettivi e degli interventi del Commissione, al fine di promuovere e consolidare una gestione delle risorse umane coerente con i principi della pari opportunità e della differenza di genere.

ART. 10 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento, diventa obbligatorio, nel decimoquinto giorno successivo a quello della pubblicazione.
2. Il regolamento stesso sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti del Comune.